Nuovi violenti scontri nella notte nella periferia di Parigi. I fatti seguono la controversa vicenda svoltasi a Villier le Bel, vicino alla capitale francese, in cui due giovani hanno perso la vita in un incidente automobilistico che ha coinvolto un'auto della polizia. Sempre a Villier, dopo l'incendio di un camion della nettezza durante il pomeriggio, alcuni gruppi di giovani hanno cominciato a fronteggiare le forze dell'ordine con lanci di pietre e di bottiglie incendiarie. Una cinquantina di poliziotti sono stati feriti, di cui cinque gravemente. Un ospedale mobile è stato allestito per fornire i primi soccorsi.

Le violenze si sono estese anche ad altri comuni limitrofi della "banlieu" (periferia) di Parigi, dove anche un supermercato è stato incendiato e numerose vetture sono state date alle fiamme. A Villier anche la scuola materna e la biblioteca sono state assaltate. Nel pomeriggio, le famiglie dei due ragazzi morti domenica sera, si erano ritrovate insieme per chiedere a gran voce giustizia ma anche per invitare la popolazione alla calma.

A seguito di questo appello, circa cinquecento persone hanno partecipato ad una marcia silenziosa per ricordare le due vittime. Molti di loro tenevano nella mani le foto dei due adolescenti morti, alcuni con grandi sciarpe per coprire il viso. Un'altra notte di battaglia stava per cominciare.

Andrea Pardini, corrispondente DEApress da Parigi.